

# Nuova Rivista Storica

Anno XCIV, Maggio-Dicembre 2010, Fascicoli II-III

## Bollettino bibliografico: Schede

### Storia contemporanea

*L'autunno delle libertà. Lettere ad Ada in morte di Piero Gobetti*, a cura di B. Gariglio, Torino, Bollati Boringhieri, 2009, pp. 306, € 17,00

Il libro raccoglie i testi di lettere, telegrammi e biglietti indirizzati ad Ada Gobetti nella triste occasione della morte del marito Piero, avvenuta in esilio, a Parigi, nel febbraio del 1926.

Fra i quasi duecento nomi, spiccano le figure più eminenti dell'élite intellettuale italiana del tempo: Croce e Fortunato, Salvemini ed Einaudi, Dorso e Salvatorelli, Rosselli e Sraffa, oltre a politici come Sturzo, Tasca, Miglioli e numerosi altri. Da Parigi scrivono Prezzolini, Oberti, Emery e la famiglia Nitti.

Molte le chiavi di lettura possibili per questi scritti: ne emerge di volta in volta l'immagine di un Gobetti affabile e cordiale con gli amici, esigente con i collaboratori, antifascista-tipo in campo politico, e comunque attivo fino all'ultimo giorno.

Di particolare interesse, per il pathos e la partecipazione di cui sono intrise, le lettere delle donne (a cominciare da Sibilla Aleramo), che sembrano poco interessate al contributo intellettuale di Piero per stringersi intorno ad Ada esprimendo senza filtri sentimenti ed emozioni.

(Simone Finotti)